

5. Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre è esposto, in forma sintetica, nella tabella seguente, in raffronto con l'esercizio precedente:

Tabella 14 – Stato patrimoniale

ATTIVO	2013	2014	Var. % 2014/2013
Immobilizzazioni	55.027.903	68.981.819	25,36
Attivo circolante	14.844.859	13.033.922	-12,20
Ratei e risconti	393.193	503.812	28,13
Totale Attivo	70.265.955	82.519.553	17,44
PASSIVO			
Patrimonio Netto	37.373.127	35.655.149	-4,60
Fondi rischi	651.117	471.060	-27,65
Fondo TFR	1.557.828	1.526.031	-2,04
Debiti	23.239.124	27.373.506	17,79
Ratei e risconti	7.444.759	17.498.807	135,05
Totale Passivo	70.265.955	82.519.553	17,44

In base a quanto disposto dal decreto legislativo n. 19 del 1998, il patrimonio netto iniziale del nuovo ente è stato stimato alla data del 31 dicembre 1998 in un valore corrispondente a € 34.119.456. A detto importo vanno sommati gli utili commerciali ex art. 3, d.lgs. n. 19 del 1998 per euro 3.253.670 e sottratta la perdita di esercizio 2014, pari ad € 1.717.976. Al 31 dicembre 2014 il valore del patrimonio netto è, pertanto, pari ad € 35.655.149.

Come esposto in altra parte della relazione, la categoria delle immobilizzazioni immateriali (46,809 milioni, con incrementi del 24,8 per cento sul 2013) accoglie due principali voci: il valore dei diritti d'uso sui beni immobili del comune di Venezia per 17,223 milioni ("concessioni da perizia da trasformazione") ed il valore, al netto degli ammortamenti, dei finanziamenti erogati negli anni dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, dal comune di Venezia per 24,027 milioni o in autofinanziamento ("altre").

In quest'ultima voce sono ricompresi oltre agli importi ricordati al capitolo tre di questa relazione, relativi agli interventi per allestimento siti finanziati a valere sulla legge speciale per Venezia e agli interventi finanziati dal Comune di Venezia altri costi, per gran parte relativi allo sviluppo delle

attività istituzionali e gestionali⁵, con un incremento di € 9.531.812 rispetto al 2013, pari al valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti.

Oltre alle voci suddette, le immobilizzazioni immateriali comprendono il valore dei marchi, stabilito in sede di perizia di trasformazione in € 5.164.569, il valore delle licenze, dell'avviamento e delle immobilizzazioni in corso.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali – costituite da impianti e macchinari, attrezzature, altri beni come mobili e arredi, macchine per ufficio ecc. e patrimonio ASAC⁶ – è, nel 2014, di € 13.087.370, rispetto ai 12.772.250 dell'esercizio precedente, con un aumento complessivo di euro 315.120.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono, per € 275.000, alla partecipazione totalitaria nell'impresa controllata "La Biennale di Venezia Servizi Spa", mentre per € 8.810.404 a crediti verso altri. Voce, quest'ultima, comprendente crediti a breve termine per € 6.988.569 (€ 1.788.700 nel 2013) e crediti oltre 12 mesi per € 1.821.835 (€ 2.681.206 nel 2013). I crediti a lungo termine ricomprendono la quota di € 491.779 relativa al credito verso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'estinzione dei mutui finanziati con fondi di cui alla legge speciale per Venezia, che trova corrispondenza per uguale importo nei debiti verso banche.

L'attivo circolante è in flessione del 12,2 per cento sul precedente esercizio, passando da € 14.844.859 a € 13.033.922.

I crediti dell'attivo circolante, pari, nel 2014, a € 12.708.579 (€ 11.413.230 nel 2013), subiscono un incremento per € 1.295.349, dovuto per gran parte all'aumento dei crediti verso clienti (€ +2.005.016 sul 2013) e dei crediti verso gli enti pubblici finanziatori (€ +18.478 sul 2013), a fronte della diminuzione dei crediti tributari, che passano da € 4.191.683 a € 3.463.538.

In sensibile diminuzione le disponibilità liquide, che passano da € 3.431.629 del 2013 a € 325.343 del 2014.

I ratei e risconti attivi, relativi a spese per fitto locali e spazi pubblicitari, assicurazioni e polizze fideiussorie, aumentano per € 110.619, passando da € 393.193 del 2013 a € 503.812 del 2014.

Il patrimonio netto diminuisce per € 1.717.978, passando da € 37.373.127 a € 35.655.149 nel 2014.

⁵ Anche in regime di autofinanziamento.

⁶ Il patrimonio, costituito dall'archivio artistico-cartaceo e dall'archivio audiovisivo è la voce di maggior rilievo, con un valore iniziale di € 10.994.354 nell'esercizio 1999, fino a € 12.148.688 nel 2014, per effetto di ulteriori acquisizioni (pari ad euro 265.318 per il 2014, che si aggiungono ad € 129.733 riferiti al 2013) di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico. Anche questa voce come già visto per il marchio e il diritto di uso degli immobili, non è assoggettata ad ammortamento.

I fondi per rischi ed oneri registrano un decremento nel 2014, attestandosi su € 471.060, per l'utilizzazione di € 180.057 (iscritti nel fondo "rischi su crediti"). Quanto all'utilizzazione di € 16.596 (iscritti nel fondo "rischi futuri") a titolo di transazione per lite pendente, si è proceduto alla reintegrazione del fondo stesso per pari importo in relazione alla sopravvenienza di un nuovo rischio contenzioso per il 2015.

Il valore complessivo dei debiti, per la gran parte verso banche e fornitori, ammonta ad € 27.373.506 (€ 23.239.124 nel 2013) con un incremento rispetto all'anno precedente del 17,8 per cento. In particolare, la quasi totalità è rappresentata dai debiti verso fornitori, pari ad € 19.386.392, con un incremento sul 2013 di € 2.413.930 e da debiti verso banche per € 5.946.889 (€ 4.014.422 nel 2013).

In quest'ultima voce rientra l'importo di € 491.779, riferito, come già detto, all'estinzione dei mutui finanziati dal Ministero.

La voce "altri debiti" presenta complessivamente un decremento pari ad € 218.435, passando da € 1.454.280 del 2013 a € 1.235.845 del 2014. Si tratta, per la gran parte, di debiti verso organi societari (€ 700.326) per emolumenti non ancora corrisposti e verso il personale per costi maturati ma non ancora liquidati.

I ratei e i risconti passivi fanno registrare un aumento, passando da € 7.444.759 nel 2013 a € 17.493.807. I risconti passivi, in particolare (€ 17.359.065), sono costituiti per la maggior parte da ricavi relativi al corrispettivo previsto per gli anni futuri per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale (per € 8.762.104) e ai contributi del comune di Venezia per l'adeguamento della sede istituzionale della fondazione (per € 7.130.467).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'attività istituzionale svolta nel 2014 dalla Fondazione La Biennale di Venezia è stata contraddistinta, in primo luogo, dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e dalla Mostra Internazionale di Architettura. Delle attività svolte dalla Fondazione nei vari settori culturali, il cui sviluppo integra la missione dell'ente, vi è ampio riferimento nella relazione degli amministratori al bilancio annuale e ad essa si fa, pertanto, invio.

Sotto il profilo economico-finanziario, costituisce circostanza indubbiamente positiva l'andamento delle entrate proprie dell'ente, che nel 2014 si attestano su 15,300 milioni e nel confronto con l'esercizio 2012 (quello, cioè, significativo rispetto alla tipologia di manifestazioni realizzate) segnano un incremento di 4,201 milioni, pari a oltre il 38 per cento.

Dal lato ordinamentale deve, ancora una volta, essere rilevato come, avuto riguardo alle modifiche statutarie deliberate nell'ultimo decennio, nonostante il tempo trascorso, il Ministero vigilante abbia ancora in approvazione il testo dello statuto sin dalla sua versione approvata dal Consiglio di amministrazione nel 2005.

Sono, inoltre, rimaste inattuate le disposizioni dirette a favorire la partecipazione di soggetti privati ed enti creditizi ad un "percorso" di promozione della cultura inteso ad affiancare al sostegno pubblico e alle risorse proprie dell'ente capitali privati.

Purtuttavia, è da porre in evidenza la proficua attività posta in essere dalla Fondazione, in continuità con il precedente esercizio, volta ad acquisire finanziamenti privati – sia sotto forma di contributi che di erogazioni liberali – che, nel 2014, raggiungono €/mgl 2.209 (€/mgl 2.033 nel 2013). Questi finanziamenti, sommati ai ricavi propri, consentono, nel 2014, una copertura dei costi di produzione del 50 per cento (39 per cento nel 2012).

Nel 2014 si registra una perdita di esercizio pari a € 1.717.976, a fronte dell'avanzo registrato nel 2013 (€ 1.918.992), anno in cui non hanno avuto luogo le manifestazioni culturali con cadenza biennale. Nel confronto con l'omologo esercizio 2012, il risultato economico segna, invece, un miglioramento di €/mgl 300, da riferire essenzialmente ai maggiori ricavi da vendite e prestazioni (€/mgl +4.202) e al maggior saldo della gestione straordinaria (€/mgl +380), solo parzialmente penalizzati dall'incremento dei costi della produzione (€/mgl +3.293).

Il patrimonio netto si attesta su € 35.655.149, con un decremento sul 2013 pari al risultato d'esercizio.

FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Indice**A. Relazione degli amministratori****B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori****C. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità e relazione esplicativa****D. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa****E. Relazione su indicatore dei risultati attesi di Bilancio****F. Schema di Bilancio al 31.12.2014****G. Nota Integrativa****PREMESSE GENERALI****1 CRITERI DI VALUTAZIONE****2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI*****I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***

Concessioni, licenze, marchi

Avviamento

Immobilizzazioni in corso e acconti

Altre immobilizzazioni immateriali

*Interventi per allestimento siti**Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia**Altre migliorie sede Ca' Giustinian**Spese incrementative per sviluppo attività**Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia**Marchio -incrementi**Altre immobilizzazioni immateriali****II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI***

Impianti e macchinari

Attrezzature industriali e commerciali

Altri beni

Immobilizzazioni in corso e acconti

Patrimonio ASAC

III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti entro 12 mesi

Crediti oltre 12 mesi

3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ**3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI****4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Crediti v/clienti

Crediti tributari

Crediti v/altri

Disponibilità liquide

Fondi per rischi e oneri

Fondi rischi futuri

Fondi rischi su crediti

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Debiti

5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate

**6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI –
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI**

6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI

6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

7 RATEI E RISCOGLTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio indisponibile della Fondazione

8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

Contributi in conto capitale

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per servizi

Costi per il personale

Costi per godimento beni di terzi

Ammortamenti e svalutazioni

Oneri diversi di gestione

11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

Utile e perdite su cambi

13 INTERESSI E ALTRI ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Imposte sul reddito d'esercizio

15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI

Dati sull'occupazione

16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE

17 COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

19 STRUMENTI FINANZIARI

19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI

20 PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

21 FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

22 CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO

23 RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISP. LIQUIDE-MET. INDIRETTO

24 APPENDICE

923

**Relazione degli Amministratori****Al Bilancio d'esercizio al 31.12.2014****Informazioni istituzionali**

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato rinnovato a suo tempo con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 21 dicembre 2011 e risulta così composto:

Presidente: Paolo Baratta.

Componenti: Vittorio Zappalorto Commissario prefettizio e Vicepresidente (fino al 13 giugno 2014
Giorgio Orsoni, Sindaco di Venezia)

Luca Zaia, Presidente della Regione Veneto;

Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia (dal 16 gennaio 2015
Cesare Castelli Commissario prefettizio);

Adriano Rasi Caldogno, consigliere di designazione ministeriale (dall'11 dicembre 2012).

Si ricorda che il Consiglio nella riunione dell'8 gennaio 2013 aveva nominato Rem Koolhaas Direttore del Settore Architettura con l'incarico specifico di curare la 14. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2014. Nella riunione del 3 dicembre 2013 aveva a sua volta completato la rosa delle nomine dei Direttori di Settore nominando Okwui Enwezor Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 56. Esposizione d'Arte nel 2015.

I Direttori artistici, per le annualità 2014 – 2015, sono quindi:

Rem Koolhaas Direttore del Settore Architettura con l'incarico specifico di curare la 14. Mostra Internazionale d'Architettura nel 2014,

Okwui Enwezor Direttore del Settore Arti Visive con il compito di curare la 56. Esposizione Internazionale d'Arte nel 2015,

Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema per il quadriennio 2012-2015,

Alex Rigola Direttore del Settore Teatro per il triennio 2012-2015,

Virgilio Sieni Direttore per la Danza per il triennio 2013-2015.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca sia in funzione delle proprie Mostre sia per specifici progetti di valorizzazione dei materiali dell'Archivio stesso.

Il CdA, nella riunione del 13 marzo 2012, aveva adottato il documento programmatico pluriennale, ai sensi dell' articolo 10 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 19/98, così come modificato dal D.Lgs. 1/2004.

In data 22 gennaio 2014, con Decreto dei Ministri per i Beni e le Attività Culturali e Turismo e Ministro dell'Economia e Finanze, è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione, per gli anni 2014-2017, che risulta così composto:

Presidente : Marco Costantini.

Componenti: Stefania Bortoletti, Anna Maria Como;

Supplente: Stefania Bellan.

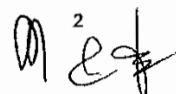
Fatti principali

A) Per quanto riguarda le attività svolte:

La relazione sulle attività 2014 allegata dà conto in dettaglio di quanto realizzato nell'anno, richiamiamo qui solo alcuni fatti salienti:

- La **14. Mostra Internazionale di Architettura** ha avuto 228.000 visitatori durante i sei mesi di apertura registrando 65 partecipazioni nazionali (10 i paesi presenti per la prima volta), e 22 eventi collaterali. Ai 228.000 visitatori si aggiungono i 12.214 partecipanti alla vernice. I giovani e gli studenti sono stati il 45% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la mostra in gruppo sono stati il 20% del pubblico totale.

Per la prima volta la Mostra non ha previsto inviti del Direttore ad architetti partecipanti, ma si è configurata come una mostra-ricerca del Curatore, che ha previsto 3 dimensioni principali: i) all'interno del Padiglione Centrale ai Giardini la sezione dedicata alla ricerca sugli **"Elementi fondamentali dell'architettura – Elements of Architecture"** ovvero una ricerca storica e globale sui 15 elementi fondamentali che contraddistinguono la professione dell'architetto; ii) all'interno delle Corderie all'Arsenale con la sezione **"Monditalia"** una serie di casi di studio dedicati all'Italia e al suo contributo all'architettura, iii) per i paesi partecipanti la proposta di un tema comune di ricerca **"Absorbing Modernity 1914- 2014"**, ovvero come la modernità sia stata "assorbita" e rimodellata nella storia recente di ciascun paese partecipante. Su richiesta e invito del curatore della Mostra i Direttori dei Settori **Danza Musica e Teatro** hanno realizzato all'interno degli spazi attrezzati con palchi alle Corderie una serie di spettacoli dedicati all'Italia contemporanea - per la sezione Monditalia. Anche il Direttore del Settore Cinema, invitato dal Curatore, ha contribuito alla sezione Monditalia selezionando circa 90 estratti di film significativi nel raccontare l'Italia e le porzioni di territorio del nostro paese oggetto dei casi di studio rappresentati in mostra. La 14. Mostra è stata inoltre accompagnata da incontri di discussione e approfondimento da parte dei gruppi di ricerca invitati alle varie sezioni - Weekend



significativi nel raccontare l'Italia e le porzioni di territorio del nostro paese oggetto dei casi di studio rappresentati in mostra. La 14. Mostra è stata inoltre accompagnata da incontri di discussione e approfondimento da parte dei gruppi di ricerca invitati alle varie sezioni - **Weekend Specials** - e da seminari realizzati dai Paesi partecipanti, anche questi ospitati per la gran parte nei palchi attrezzati alle Corderie dell'Arsenale.

La Mostra così organizzata ha comportato modalità particolari di realizzazione, con procedure e contratti che sono risultati molto più complessi rispetto a quelli legati alla mostra più tradizionale fondata su inviti di artisti o architetti. In particolare questo ha comportato la necessità di affrontare questioni anche di natura giuridica, connesse con l'autorialità di terzi e persino del curatore, offrendo così opportunità di crescita professionale alla struttura organizzativa tutta.

Si segnala in tale ambito l'evoluzione intervenuta in corso di progettazione e realizzazione della mostra, del progetto di una pubblicazione avente il titolo della mostra stessa fin dall'inizio considerata parte del sistema della pubblicazioni rientranti nel "catalogo di mostra". Questo ha comportato necessità di chiarimenti e, per il periodo successivo alla conclusione della mostra uno scambio di impegni che parzialmente riconoscono le future possibilità come pubblicazione autonoma del volume stesso.

Il 9. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, diretto da Virgilio Sieni, si è tenuto dal 19 al 29 giugno, presentando complessivamente 42 titoli di cui 26 in prima assoluta e 9 in prima italiana. Gli spettacoli hanno utilizzato Venezia come palcoscenico naturale, l'Arsenale con gli spazi predisposti dal Direttore della Mostra di Architettura. Il Festival con la Sezione Biennale College Danza ha selezionato 300 partecipanti per una serie di creazioni presentate in anteprima, di cui si dà sintesi a seguire.

- **La 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** (27 agosto – 6 settembre), diretta da Alberto Barbera, si è aperta con il film di Alejandro Inarritu *Birdman*, in concorso. Anche per questa edizione il film di apertura della Mostra ha ottenuto grandi successi agli Oscar (ben 4 premi) come nell'anno precedente il film di Alfonso Cuarón, *Gravity* (premiato come miglior regia). Negli 11 giorni di proiezioni la Mostra ha avuto 128.000 presenze in sala (furono 126.800 nel 2013), si segnala anche la crescita di presenze per il **Venice Film Market**, giunto alla sua terza edizione, che ha visto 1500 partecipanti registrati. La sezione **Venezia Classici** ha continuato a presentare grandi classici restaurati, molti provenienti dall'ASAC, e da quest'anno si è dotata di una giuria di giovani studenti di cinema presieduta dal maestro Giuliano Montaldo, per premiare il miglior restauro.

- **Il 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** (20 – 21 settembre e 3 – 13 ottobre) diretto da Ivan Fedele si è sviluppato con 20 titoli in anteprima e un programma in dialogo con la Mostra di Architettura e con il Settore Danza. Si segnala la commissione Biennale per l'opera *Kater i Rades. Il Naufragio*, realizzatasi alle Corderie dell'Arsenale nel contesto del programma di dialogo con la sezione Monditalia della Mostra di Architettura. Hanno completato il programma le 4 brevi opere di Teatro Musicale prodotte nel contesto di Biennale College Musica, meglio descritte di seguito.

- Si è ulteriormente accresciuta l'attività del progetto **Biennale College** per i settori Cinema, Danza, Musica e Teatro:

i) **per il Cinema** sono stati presentati i 3 lungometraggi prodotti alla 71. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. È stata lanciata la terza edizione 2014/2015 con la selezione dei 3 progetti - su 12 partecipanti - ora in corso di produzione e che verranno presentati al pubblico durante la 72. Mostra del Cinema. La seconda edizione del progetto Biennale College - Cinema ha registrato importanti successi per le produzioni sostenute, si segnalano in particolare: il Something to watch Award al 2015 Independent Spirit Award assegnato al film H. (selezionato anche per il Sundance Film Festival ed il Festival di Berlino); il film Memphis selezionato per il Sundance Film Festival - Next Competition, Mary is Happy Mary is Happy vincitore del New Talent Award al Festival del Cinema di Amburgo, Short Skin selezionato per il Festival di Berlino.

ii) **per la Musica:** è stata realizzata la prima edizione del College con la produzione di 4 progetti di brevi opere di teatro musicale presentati al pubblico durante il 58. Festival di Musica Contemporanea (ottobre 2014). Il progetto ha visto il coinvolgimento di team di giovani compositori e librettisti, 4 progetti selezionati su un totale di 14 team partecipanti provenienti da 5 paesi, sono stati presentati in anteprima durante il 58. Festival di Musica Contemporanea.

iii) **per il Teatro:** 165 giovani artisti selezionati (su un totale di 1370 domande provenienti da 41 paesi) hanno preso parte alle attività del College Teatro articolate in 15 percorsi e 8 brevi spettacoli presentati al pubblico nel contesto del College Teatro.

iv) **per la Danza:** si è consolidato il progetto di College - nel contesto del 9. Festival Internazionale di Danza - con 93 partecipanti da 13 paesi su 247 iscritti provenienti da 23 paesi. I partecipanti al College Danza hanno dato vita ad 8 spettacoli sotto la guida di maestri internazionali. Sono stati realizzati inoltre 3 workshop rivolti a non professionisti sul territorio, realizzatisi tutti a Venezia, sotto la guida di 3 coreografi invitati al Festival di Danza. Si segnala inoltre il progetto speciale Biennale College- Danza - il Vangelo secondo San Matteo -, 27 quadri coreografici realizzati da 162 partecipanti selezionati da 6 regioni (Veneto, Toscana, Emilia Romagna, Trentino - Alto Adige, Puglia, Basilicata).

v) **per ASAC** è proseguita l'attività di ricerca dei Direttori di Settore all'interno dell'Archivio che nel 2014 ha visto la realizzazione nel portego di Cà Giustinian di due mostre, curate da Virgilio Sieni, dedicate alle attività di danza degli anni 70-80.

Nel mese di novembre si è tenuto il convegno ormai con cadenza annuale dedicato agli archivi con la presentazione dei relativi atti.

- Sono stati 38.243 (1.912 gruppi) i partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate, con un incremento del 25% rispetto al 2012 - anno omogeneo per attività. In particolare, 27.023 (+21% rispetto al 2012) i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività educational, con 1.351 gruppi.

- **Biennale Sessions:** sono state 120 le università convenzionate quest'anno (+56% rispetto al 2012), di cui 42 università italiane e 78 straniere da tutti i continenti e, in particolare, 11 tedesche, 9 britanniche, 5 spagnole, 5 francesi. Sono stati 5.700 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita alla Biennale Architettura all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca.

- Si è realizzato il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2014 alla sua quinta edizione, e intitolato La casina dei biscotti (22 febbraio > 4 marzo), momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del

Veneto. La casina dei biscotti ha visto la partecipazione di 4 Paesi (Argentina, Germania, Romania, Stati Uniti) e ha registrato 18.677 ingressi contati al Padiglione Centrale ai Giardini. Hanno partecipato organizzati 7.111 alunni iscritti ai laboratori al Padiglione Centrale (erano 6.656 nel 2013), provenienti da 163 scuole (erano 149 nel 2013). 22 sono state le Scuole da tutta Italia (I Magnifici) che avevano preparato il loro lavoro in precedenza.

- E' proseguito lo sviluppo delle attività di fruizione e valorizzazione dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee, con il consolidamento di un utenza fidelizzata presso la Biblioteca e l'Archivio e il proseguimento delle attività di riordino che per il 2014 hanno riguardato in particolare le sezioni Arte/Artisti e Danza Musica e Teatro della Fototeca. Il Fondo della biblioteca è stato incrementato di 500 nuovi titoli grazie all'iniziativa "La Bibliografia della Mostra".

B) Per quanto riguarda le strutture:

Arsenale di Venezia – nuovo ordinamento: legge e convenzione.

Con legge del Parlamento (si veda l'art.3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.135 come sostituito dall'art.34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n.179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n.221) è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto fino a quella data di concessione dallo Stato ottenuta nel 2000 a fronte di interventi di recupero realizzati per un importo di oltre 30 milioni di euro. Tale diritto viene riconosciuto quindi non tanto ai sensi della legge fondativa (art. 16 e 22 del d.lvo 19/98 e succ. modifiche) secondo la quale le attività della Biennale di Venezia si svolgono negli spazi che il Comune di Venezia mette a disposizione per questi fini, ma come disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione con il vincolo a favore della biennale.

La norma infatti, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune di Venezia riserva (coerentemente con il dettato della legge fondativa) l'uso gratuito "per gli utilizzi posti in essere dalla Biennale di Venezia".

Tale norma per trovare applicazione necessita dell'adozione di un atto amministrativo; il Comune di Venezia ha messo a punto il testo della convenzione solo nei primi mesi dell'anno corrente dopo frequenti incontri con La Biennale: i relativi effetti patrimoniali sul nostro bilancio saranno considerati, quando la disposizione avrà completa efficacia e ne saranno dettagliati gli effetti nell'atto convenzionale.

Arsenale - Sale d'Armi – Prosecuzione lavori

Sono proseguiti i lavori di recupero e riqualificazione delle Sale d'Armi Nord all'Arsenale ed è stata siglata una nuova convenzione di ospitalità duratura con Singapore che si aggiunge così a Argentina, Emirati Arabi Uniti, Sud Africa, Turchia, Messico e Perù.

Nella porzione A dello stesso complesso Nord sono in corso inoltre interventi di riqualificazione degli spazi che saranno destinati ad attività della Biennale College. Questi interventi sono realizzati grazie ad un apposito finanziamento da parte del Ministero dei Beni Culturali a valere sui fondi CIPE.

Si e' proceduto ad avviare la messa in sicurezza e il restauro delle coperture delle Sale d'Armi Sud

Tutti questi spazi sono oggetto della convenzione con il Comune di Venezia in applicazione della legge del 2012.